

**DIPARTIMENTO/CENTRO DI RICERCA: DML**

**Laboratorio/ Unità Funzionale/gruppo di ricerca: DML**

**Titolo della ricerca: Indagine conoscitiva su alcol e lavoro in edilizia.**

**Linea di ricerca triennio 2009-2011 n. 5:** Costi della prevenzione.

**Programma di ricerca n. 10:** Attività di ricerca e di trasferimento dei risultati del Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

---

**Responsabile della ricerca:** Istituzione scientifica e/o Ente esterno in relazione all'art.1, punto2, lett.b), c) o all'art. 21 del DPR 441/94

---

**Referente ISPESL:** Dott.ssa Benedetta Persechino

---

**Costo complessivo della ricerca:** € 35.000,00

---

**Finanziamento ISPESL:** € 20.000,00

---

**Cofinanziamento struttura esterna:** € 15.000,00

---

**Motivazioni:**

La Legge 125/2001 prevede all'art. 15 il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche per i lavoratori adibiti alle attività individuate nell'Intesa Stato-Regioni del 16 marzo 2006 ed l'art. 41 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. prevede visite mediche finalizzate anche alla "verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza".

I danni causati dall'uso/abuso di alcol sono ormai largamente confermati dalla letteratura scientifica: l'alcol è causa, a breve termine, di danni all'organismo che si traducono in una diminuzione della capacità di coordinazione e di equilibrio, in un aumento dei tempi di reazione, in una diminuzione della vigilanza, della percezione e della capacità di giudizio con conseguente aumento del rischio infortunistico. Secondo dati dell'OMS circa il 10-30% degli incidenti sul lavoro sarebbero correlati all'uso di alcol; tra i settori lavorativi più coinvolti dagli infortuni, la letteratura scientifica riporta quello dell'edilizia. In considerazione che l'edilizia registra sia un elevato numero di infortuni, sia un eccesso di rischio per patologie alcol-correlate, tale settore è stato inserito nell'elenco delle attività lavorative per le quali verificare il rispetto del divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nonché quello di assenza di condizioni di alcol dipendenza.

---

**Obiettivi:**

Indagare, in un campione significativo di lavoratori edili del Nord Italia, nel rispetto del D.Lgs 196/2003:

- a) il consumo di alcol attraverso esami ematochimici (GGT, AST, ALT, VCM, trigliceridi, glicemia, CDT, etc.), somministrazione di un mirato questionario anamnestico sul consumo alcolico e del questionario CAGE;
- b) determinazione in cantiere, durante l'orario di lavoro, della concentrazione di alcol nell'aria espirata mediante etilometro;
- c) percezione dei rischi per la salute anche al fine di individuare i contenuti di specifici strumenti informativi/formativi.

L'attività, in fase di avvio del progetto, dovrà essere svolta in diretta collaborazione con il Dipartimento di Medicina del lavoro dell'ISPESL.

---

**Durata:** annuale

---